



coli dopo - residenza di Pieter Hooft. Questi, tra il 1609 ed il 1647, trasformò il castello in un centro culturale. Il castello, che si trova a 12 chilometri da Amsterdam (è aperto da aprile a settembre), è stato restaurato nel 1948.

Utrecht è una delle città più antiche dell'Olanda: fu infatti fondata dai romani nel 47 d.C. con lo scopo di difendere il guado sul Reno. Principale centro della regione dal punto di vista religioso fin dal VII secolo, quando Pipino il Breve vi insediò un episcopato, la città vide fiorire un'intensa attività religiosa, testimoniata dalla presenza di molte chiese. Molte di queste sono ancora oggi visibili, anche se una parte di esse è andata distrutta attorno alla metà del XVII secolo.

Alcune scelte urbanistiche piuttosto discutibili, condotte alla metà degli anni Settanta, non pregiudica la bellezza di Utrecht, che nelle parti più interne conserva intatto il suo fascino. A cominciare dall'Oude Gracht, un canale sprofondato con due possibili livelli di riempimento, necessario per fronteggiare le piene del Reno. Seguendo il fiume, lungo il quale vi sono numerosi fon-

di (spesso trasformati in ristoranti) si scorge la sagoma della Domtoren, la torre della cattedrale, capolavoro gotico completato alla fine del XIV secolo che raggiunge i 112 metri di altezza. La cattedrale - anche essa crollata durante l'uragano del 1675 - era parte di un progetto ambizioso del vescovo Bernold (metà dell'XI secolo) che prevedeva la costruzione di cinque grandi chiese, una per ogni punto cardinale ed una centrale a raffigurare la croce. In realtà ne furono completate solo due: la Pieterskerk, ad est (1048) e la Janskerk (1050).

NOTIZIE UTILI

Per raggiungere Amsterdam, l'itinerario più comodo è quello che si snoda completamente su tratti autostradali che passa da Milano, via Chiasso per toccare Basilea, Strasburgo, Mannheim, Francoforte, Colonia e la valle del Reno. Sono circa 1000 chilometri da Milano.

Il clima della città è piuttosto mite: influenzate dal mare e dalla corrente del golfo, le temperatu-

re oscillano tra i 2-4° medi invernali ed i 15-20° estivi (durante i quali, però, l'uso di una giacca leggera è consigliato).

Per guidare ad Amsterdam occorre tener presente che:

- i tram hanno sempre la precedenza;
- i divieti di sosta sono controllatissimi ed il rischio - in caso di infrazione - è di trovare le ruote bloccate dalle ganasce (oltre che una multa assai salata);
- le cinture di sicurezza sono obbligatorie (sia quelle anteriori che quelle posteriori);
- La velocità massima è 120 chilometri orari sulle autostrade, che scende ad 80 nelle strade principali e 50 in città.
- È vietato guidare dopo aver ingerito *qualsiasi* quantitativo di alcolici e questo divieto viene fatto rispettare in maniera assolutamente rigida (al punto che molti olandesi, dopo una festa o una cena, si fanno riaccompagnare a casa con il taxi);
- Fra le forme per scoraggiare la velocità, la più singolare è quella del cosiddetto "poliziotto dormiente", ovvero una sagoma di cartone posta in zone "strategiche"...

In caso di bisogno di cure mediche, esiste un servizio medico turistico in funzione 24 ore su 24 e rivolto specificatamente a quanti sono solo temporaneamente presenti in città. Le cure sono a pagamento: è buona regola quindi, prima della partenza, rivolgersi alle strutture sanitarie della propria città per informazioni riguardo alla convenzione e poter accedere ad un parziale rimborso.

Per chiamare l'Italia dall'Olanda occorre digitare il consueto 0039 seguito dal numero di telefono completo di prefisso; per chiamare l'Olanda dall'Italia il prefisso internazionale è 0031, seguito dal prefisso locale (che per Amsterdam è 20) e poi il numero dell'abbonato.